

**OSSERVAZIONI E PROPOSTE ASSISTAL**

**al documento per la consultazione 552/2017/R/EEL**

**RIFORMA DELLA STRUTTURA TARIFFARIA DEGLI  
ONERI GENERALI DI SISTEMA PER CLIENTI NON DOMESTICI  
NEL MERCATO ELETTRICO – AGGIORNAMENTO 2017**

**Orientamenti finali anche in considerazione della decisione della  
Commissione europea C(2017) 3406**

## Osservazioni generali

**ASSISTAL - Associazione Nazionale Costruttori di Impianti e dei Servizi di Efficienza Energetica (ESCo) e Facility Management** - è l'Associazione imprenditoriale di categoria che rappresenta le imprese operanti nel settore dei servizi di Facility & Energy Management/Efficienza Energetica (ESCo) nonché le imprese specializzate nella progettazione, fornitura, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici.

**ASSISTAL fa parte di Confindustria** ed è interlocutore istituzionale nei confronti delle principali Istituzioni politiche ed amministrative nazionali, incluso il Parlamento, il Governo, le organizzazioni sindacali e le altre forze sociali, nonché per le maggiori Autorità estere.

In particolare ASSISTAL, in virtù della **delega sindacale** che la vede con Federmeccanica **firmataria del Contratto di Lavoro dell'industria Metalmeccanica ed Installazione di Impianti**, si pone, sin dalla sua costituzione avvenuta nel 1946, quale legittimo e riconosciuto interlocutore in tutte le sedi istituzionali ove è chiamata a fornire il proprio contributo a favore della crescita e allo sviluppo complessivo del nostro Paese.

Ad ASSISTAL **aderiscono tutte le più importanti ESCo** che operano nella filiera dell'Efficienza Energetica e, pertanto, è il riferimento di importanti capitali esteri e nazionali investitori in Italia per lo sviluppo dell'Efficienza Energetica ponendosi come interlocutore privilegiato per il mercato dei servizi energetici.

Per tale competenza la scrivente Associazione segue con particolare attenzione gli sviluppi normativi connessi all'Efficienza Energetica tra cui il documento posto in consultazione pubblica che contiene proposte per una riforma della struttura tariffaria degli oneri generali di sistema per i clienti non domestici del mercato elettrico.

A riguardo l'Associazione ha già fornito un primo contributo rispondendo alla precedente consultazione sul DCO 255/2016/r/eel e rappresentando preoccupazione per le ricadute che una ridefinizione degli oneri generali di sistema, che sposta una buona parte del peso della componente energia sulla quota fissa e sulla quota potenza, potrebbe avere sul mercato dei servizi energetici e dell'Efficienza Energetica in quanto andrebbe a modificare le abitudini di consumo dei consumatori.

Come ribadito anche dai Ministri Calenda e Galletti nel messaggio di presentazione della nuova proposta di Strategia Energetica Nazionale 2017, il ruolo dell'efficienza energetica è essenziale per poter cogliere contemporaneamente i tre obiettivi di competitività, decarbonizzazione e sicurezza nonché contenere la spesa energetica di famiglie e imprese.

Questo richiede un cambio di rotta importante che crei un impulso politico a favore dell'efficienza energetica che rappresenta l'unica spending review in grado di garantire anche crescita occupazionale.

È pertanto necessario che la riforma strutturale degli oneri generali di sistema non penalizzi gli investimenti al mercato dei servizi energetici ma piuttosto dia continuità alle politiche di sostegno all'Efficienza Energetica e all'autoproduzione elettrica che permettono al nostro Paese di poter ricoprire posizioni di eccellenza industriale e tecnologica.

## Spunti per la consultazione

### ***S1. Osservazioni in merito a finalità e limiti della consultazione di cui al presente capitolo 2.***

R. Come evidenziato dalla stessa AEEGSI in più punti del DCO 552/2017, la redistribuzione degli oneri tra i clienti non domestici dipenderà dalla struttura finale delle nuove misure di agevolazione alle imprese energivore che saranno definite dal Governo a partire dal 2018.

Si ritiene pertanto **assolutamente necessario che la riforma sia globale** così da ricomprendere, nella sua articolazione, anche le agevolazioni alle imprese a forte consumo di energia. Questo consentirebbe infatti di tenere in debito conto le relative partite agli energivori e di aggiornare le simulazioni contenute nel documento per la consultazione permettendoci di valutare gli effetti redistributivi complessivi sulle diverse tipologie di clienti non domestici.

### ***S2. Osservazioni in relazione alla scelta dell'Autorità di focalizzare le valutazioni del presente documento per la consultazione sull'opzione C.***

R. Come riportato nella risposta alla precedente consultazione l'ipotesi B3 sembrava essere la proposta che meno penalizza gli stimoli e gli investimenti in Efficienza Energetica ma l'opzione C può considerarsi comunque accettabile purché si attribuisca un maggior peso alla parte di gettito in funzione dell'energia prelevata così da promuovere l'efficienza energetica.

Con riguardo alla quota potenza, si propone che la stessa venga calcolata sulla media mensile dei picchi giornalieri di prelievo dalla rete al fine di mitigare l'applicazione della quota potenza degli oneri, in presenza di sistemi SSPC o SDC, in funzione della potenza media generata ed autoconsumata.

La ratio della proposta è che i siti che abbiano effettuato interventi di efficientamento energetico tramite l'installazione e l'esercizio di impianti di cogenerazione o FER, direttamente o tramite contratti con ESCo, non vengano ad essere equiparati – ai fini dell'applicazione della quota potenza degli oneri - agli altri siti che presentino nel mese lo stesso picco quartodotario di prelievo elettrico dalla rete.

***S3. Osservazioni in relazione alle valutazioni degli effetti sulla spesa di diversi “utenti tipo” non domestici condotte nel presente capitolo 3.***

R. Fermo restando le considerazioni sopra esposte relativamente alla necessità che la riforma della struttura tariffaria degli oneri generali di sistema per i clienti non domestici debba tener conto dell’effettivo impatto della riforma delle agevolazioni per le imprese energivore di prossima definizione da parte del Governo Italiano, l’ipotesi C 25-75 sembrerebbe tener conto in misura maggiore del peso della componente con driver energia sul totale complessivo degli oneri e pertanto sarebbe da preferire.

In questa ipotesi gli utenti non domestici in alta e altissima tensione sarebbero esposti ad un maggiore aggravio di spesa per oneri generali ma, tenuto conto che si tratta per lo più di imprese energivore, si ritiene che tale maggiore contributo sarà mitigato dalla riforma delle agevolazioni che interesserà proprio queste stesse imprese.

***S4. Osservazioni in relazione agli effetti sulla distribuzione degli oneri generali tra le diverse categorie di utenza descritti nel presente capitolo 4.***

R. Come sopra

\*\*\*

**Restiamo a disposizione per un eventuale incontro nel quale poter illustrare ed approfondire i contenuti delle osservazioni sin qui esposte.**

Informazioni e contatti:

Dott. Angelo Carlini  
Presidente ASSISTAL  
[presidenza@assistal.it](mailto:presidenza@assistal.it)

Milano, 18 settembre 2017